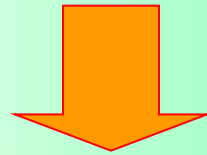


# PROGETTARE

“Vedere” la Didattica “Speciale”

# SORDITA'

## disabilità uditiva



## handicap linguistico

- Livello lessicale
- Livello grammaticale
- Livello sintattico

# SORDITA' 2

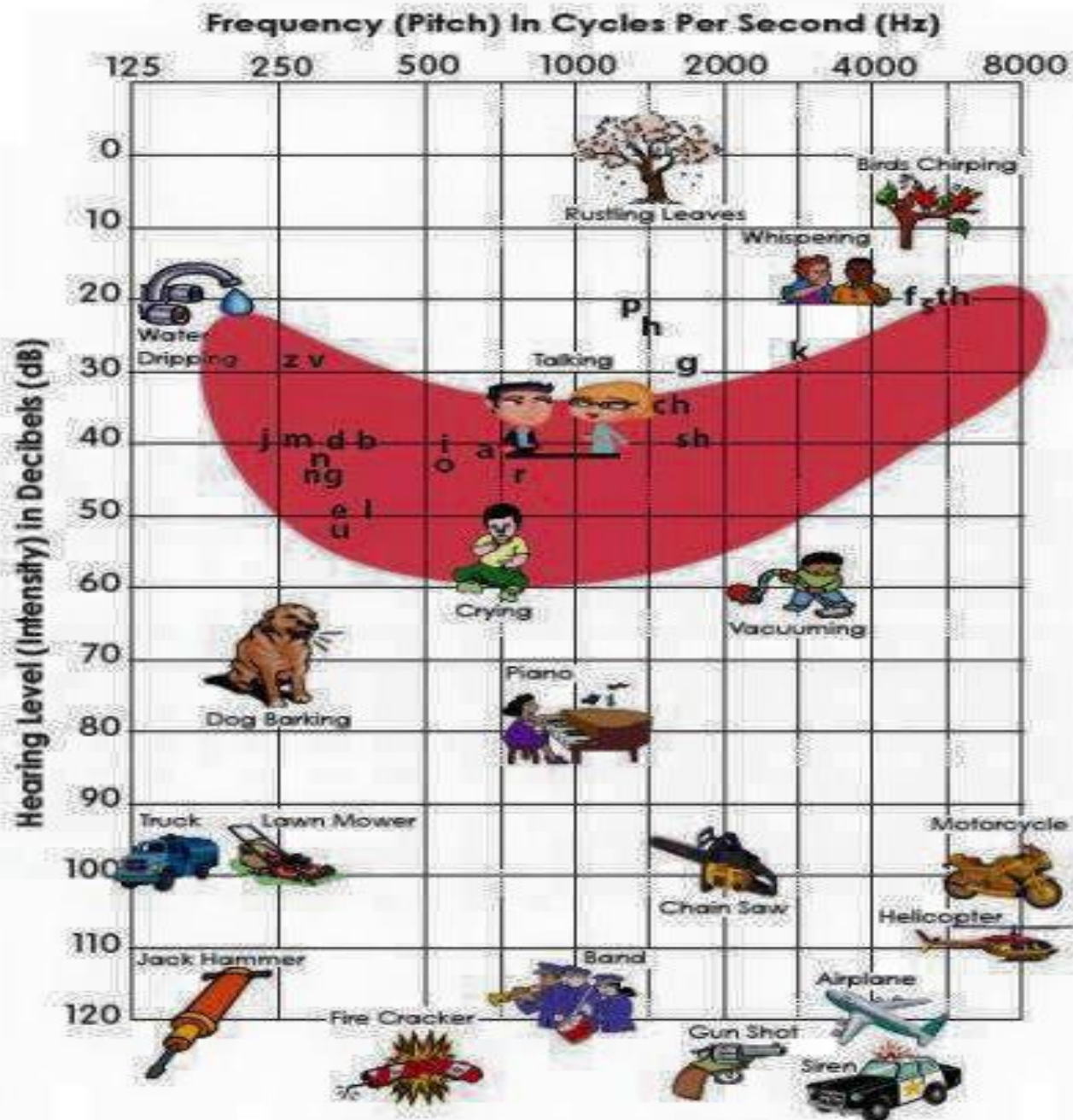
E' un deficit sensoriale, nascosto.

Per progettare dei processi pedagogici e educativi validi ed efficaci bisogna prendere in considerazione **diversi fattori**:

- Epoca di insorgenza: pre-linguistica o post-linguistica
- Epoca della diagnosi

...

- ➤ Grado di sordità:
- Lieve: tra 20 e 40 decibel
- Media: tra 40 e 70 decibel
- Grave: tra 70 e 90 decibel
- Profonda: uguale o superiore a 90 decibel



- Età di protesizzazione/impianto cocleare
- Famiglia, logopedia, metodo educativo
- Personalità, carattere e identità'

# Quale educazione?

**METODO ORALISTA:** solo la lingua parlata, senza l'utilizzo dei segni

## **EDUCAZIONE BILINGUE:**

Il bambino è esposto contemporaneamente alla lingua vocale e alla lingua dei segni

## **METODO BIMODALE:**

una lingua (italiano) in due modalità comunicative (voce e segni)

- Italiano segnato (IS)
- Italiano segnato esatto (ISE)

## VARIABILITA'

Difficile fornire delle linee guida o strategie universali:

**OGNI ALUNNO SORDO E' UNA  
PERSONA A SE' STANTE E  
NON ESISTONO PERCORSI  
UNIVERSALI**



# Quali difficoltà?

- **● Area socio-affettiva:**
- - e isolato rispetto alla classe,
- - e insicuro,
- - non sta attento (ha difficoltà a mantenere un'attenzione
- sostenuta per periodi di tempo prolungati),
- - ha atteggiamenti aggressivi o di rifiuto,
- - non fa i compiti e non porta il materiale scolastico (SCUOLA)

■ ■ ■

- ● **Area cognitiva:**
- - la difficoltà di ricezione porta difficoltà nella memoria,
- nell'attenzione e nei concetti temporali e spaziali,
- **SCUOLA**
- - non comprende il libro di testo,
- - non produce testi scritti adeguati alla classe frequentata,
- - ha difficoltà nei linguaggi specifici,
- - ha difficoltà nel sostenere un'interrogazione.

E' fondamentale utilizzare una comunicazione che sia visiva

**Utilizzare al massimo il canale visivo e, ancora meglio, quello visivo-gestuale**

- • Gesti,
- • utilizzo del corpo,
- • espressioni del viso,
- • linguaggio non verbale,
- • lettura labiale,
- • lingua dei segni
- *Logogenia*

# Strategie comunicative e didattiche:

- → **Organizzazione visuale:**
- ● aula ben illuminata,
- ● viso del docente di fronte,
- ● parlare uno per volta alzando la mano,
- ● non muovere la testa,
- ● non coprire la bocca,
- ● insegnante non deve girarsi

# → l'organizzazione spaziale

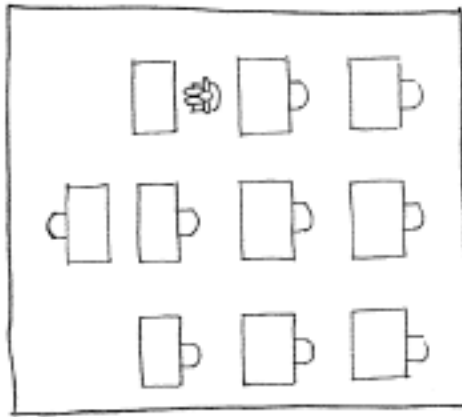


Fig.1

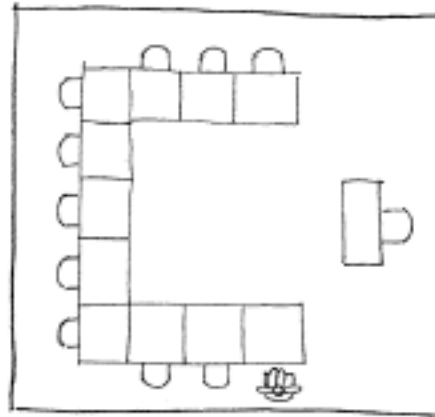


Fig.2

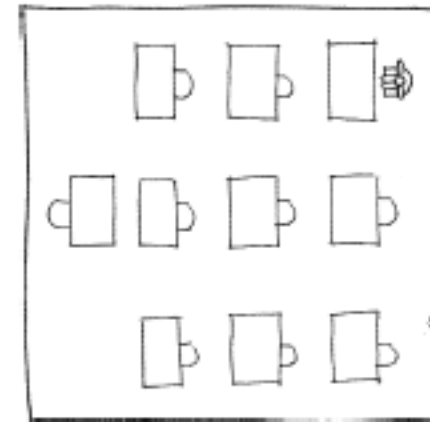


Fig.3

- → l'alunno deve essere in posizione frontale,
- → parlare lentamente, pronunciando le parole in modo chiaro e corretto,
- → parlare in modo lineare e conciso (evitare troppe subordinate)

...

- → utilizzare una “scaletta”,
- → preparare il materiale rendendolo più visivo
- possibile,
- → facilitare le frasi e i testi spiegandoli con tutte le
- possibili modalità comunicative (gestuale, verbale,
- grafico-visiva, LIS, multimediale),
- → spiegare all'alunno ciò che avviene in classe, ma
- che gli sfugge,

...

- lavorare in piccoli gruppi (apprendimento cooperativo), peer to peer
- → verificare la comprensione (COSA HO DETTO?)
- mediante il supporto della LIS o mediante prove scritte, utilizzando anche le nuove tecnologie



***UNA DIDATTICA DI QUESTO  
TIPO È POSITIVA NON  
SOLO PER L'ALUNNO SORDO,  
MA PER TUTTI!***



# SCUOLA DELL'INFANZIA...

- Luogo positivo per l'integrazione: approccio ludico
- **OBIETTIVI:** uguali a quelli dei compagni
- **METODI E STRATEGIE:** diversi e modificabili



CANALE  
VISIVO

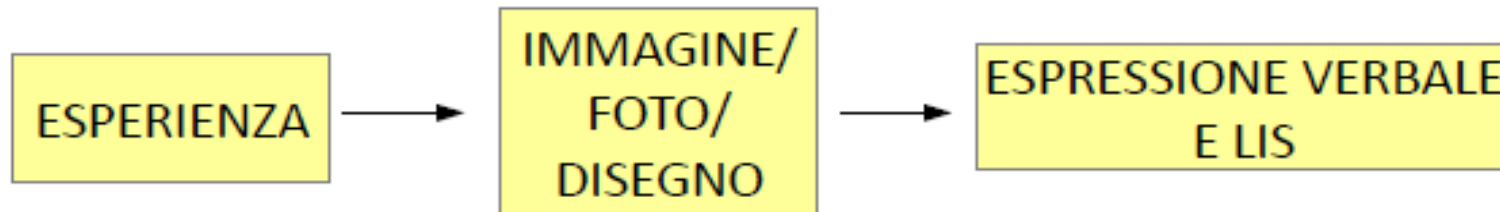
# LE ROUTINES

- **ORGANIZZARE IL TEMPO:** mostrare visivamente al bambino (strisce di attività) come sarà organizzata la giornata. Se ci sono cambiamenti, avvisarlo.
- **ORGANIZZARE LO SPAZIO:** lavorare sui nomi delle figure adulte e dei compagni, sugli spazi e il loro uso (fotografie).

# Stimolare e favorire lo sviluppo naturale del linguaggio:

- **1. aumento dell'attenzione uditiva**  
(discriminazione rumore-silenzio, riconoscimento rumori ambientali e messaggi verbali): attività faticosa, lasciare che imiti i compagni (non mortificarlo),
- **2. sviluppo cognitivo:** organizzazione topologica, spaziale, temporale, logica, numerica, geometrica

# Difficoltà nella lingua italiana (comprensione e produzione):



Lavorare per gradi: partire dalla quotidianità

**Drammatizzare le storie, utilizzare immagini e LIS**

# Racconto...

1. Quotidiano...gattino
2. Cappuccetto Rosso  
(Immagini e LIS)









# A SCUOLA: LA LEZIONE

- la lezione deve essere **VISIVA**
- (se tutto ciò che viene proposto passa attraverso la VISTA, canale integro nel bambino e ragazzo sordo, viene compreso, appreso e ricordato più facilmente)

# Visualizzazione dei contenuti

- - Materiale visivo: immagini, schemi, grafici, mappe, disegni, rappresentazioni, drammatizzazioni, lingua dei segni (se alunno segnante)
- - Strumenti visivi e tecnologie: LIM, pc, sottotitoli, programmi di videoscrittura, film e filmati, software didattici, slides (chi?, che cosa?, dove?, quando?, perche?, causa e effetti)

# Facilitare l'apprendimento

- ● Graduare le difficoltà nel rispetto dei ritmi di apprendimento e delle modalità comunicative dell'alunno,
- ● avvicinare il contenuto alle esperienze vissute dall'alunno,
- ● aumentare il numero di prove che l'alunno riesce a compiere (autoefficacia),
- ● varietà di contenuti e contesti (numerose esercitazioni),
- ● organizzare verifiche in contesti non giudicanti,
- ● assegnare per casa non solo compiti, ma esperienze

# PERSONALIZZAZIONE

- *“Gli alunni sordi non devono avere un “programma speciale”, ma una metodologia particolare che consenta loro di svolgere lo stesso programma dei compagni con modi e linguaggi per loro più adeguati.*
- *C'è la necessità di trovare impostazioni didattiche più flessibili e più attente alle necessità dei singoli alunni”*
- *(Maragna)*

# Materie

- In classe dobbiamo pensare che l'alunno sordo, a ogni ora, a ogni materia diversa, oltre ai contenuti della materia, sta imparando e perfezionando anche la **“Lingua”**
- **L'ITALIANO è materia trasversale**

...

- **MATEMATICA:** gli alunni sordi non hanno particolari difficoltà, se non nei problemi (come se fossero testi: rappresentazioni visive, uso della metafora)
- **MATERIE DI STUDIO:** è necessario rendere i contenuti visivi e lavorare sul testo per facilitare la comprensione e l'apprendimento.

...

- ***Linguaggio specialistico:***  
rappresentazioni simboliche (aiuta a seguire visivamente il ragionamento).
- Gli alunni sordi imparano a memoria



# INGLESE:

- - usare tecniche che diano l'opportunità di avere successo,
- - evitare di demotivare l'alunno obbligandolo a leggere a voce alta o pretendendo la pronuncia corretta (rafforzare scrittura),
- - rimpiazzare l'ascolto e il parlato attraverso capacità visive e gestuali,
- - proporre attività graduali, con forte impatto visivo e che richiedono una performance alla volta

In una scuola fatta solo di lezioni frontali, dove il bambino sordo “guarda” contenuti non pensati per lui, ma genericamente per tutti, l'educazione troverà scarsi spazi di promozione di autentici percorsi di inclusione e reali sviluppi del potenziale

**E' necessario sperimentare nuove prassi,  
nuove metodologie didattiche e nuovi  
strumenti**



**I BAMBINI/RAGAZZI SORDI CI  
COSTRINGONO AVEDERE IL MONDO  
SECONDO PROSPETTIVE CHE  
ALTRIMENTI IGNOREREMMO E PER QUESTO  
CIARRICCHISCONO, SOLO SE SIAMO  
DISPOSTI AD ASCOLTARLI**

# COMPETENZA LINGUISTICA

- La **sordità** comporta **difficoltà** di apprendimento e di uso della **lingua verbale e scritta**



# ... LINGUA

## **BAMBINO UDENTE**

- **ACQUISIZIONE**

grazie al canale acustico, il bambino acquisisce spontaneamente la lingua parlata a cui è esposto

## **BAMBINO SORDO**

- **APPRENDIMENTO**

- Il canale acustico-vocale è deficitario, la lingua parlata viene esplicitamente insegnata al bambino
- (protesi - impianto e trattamenti riabilitativi e educativi)

# LINGUA:

meccanismo estremamente complesso e complicato per i sordi

- *DIFFICOLTÀ A 4 LIVELLI: quali errori?*
- ● fonetica e fonologia: duplicazione e ripetizione di sillabe, omissione o sostituzione di fonemi ecc.,
- ● morfologia: errori di concordanza, uso scorretto di preposizioni, pronomi e articoli, uso errato di ausiliari ecc.,
- ● sintassi: uso di frasi brevi, utilizzo struttura SVO, non comprendono frasi ambigue e non riconoscono frasi agrammaticali,
- ● semantica e lessico: difficoltà di comprensione termini astratti, povertà e rigidità lessicale.

**Limitata padronanza dell'italiano e dovuta al fatto che i sordi sono costretti a *vedere* una lingua che nasce per essere *udita***

*Difficoltà nella lingua parlata:* difficoltà nell'usare l'udito per controllare i suoni che emettono (produzione).

La lettura labiale è faticosa e permette di “ascoltare” una persona alla volta (comprensione)

*Difficoltà nella lingua scritta:*

il testo è ostacolo all'autonomia scolastica e  
alla loro formazione culturale

Per il bambino sordo imparare a leggere e a  
scrivere è sinonimo di sforzo e fatica

Necessario un lavoro didattico finalizzato  
all'educazione alla **lettura** come attività autonoma e  
riflessiva (gli alunni sordi si avvicinano alla lettura  
come un'attività “da fare”)



- **Evitare:**
- APPROCCIO ESCLUSIVAMENTE LESSICALE
- APPROCCIO ESCLUSIVAMENTE GRAMMATICALE

- **Gli errori di scrittura sono quantitativamente e qualitativamente diversi da quelli dei compagni udenti**

### ALCUNI ESEMPI:

- *Dopo faccio (=dopo lo faccio)*
- *Libro di matematica vedi? (=il libro di matematica lo vedi?)*
- *Mamma dice tu devi esce per trovare la tua nonna perché le febbre*  
(=la mamma le dice che deve uscire per andare a trovare la nonna che ha la febbre)

## Comprensione e produzione scritta

- conoscenze linguistiche i tipo fonologico, lessicale, semantico, morfologico e sintattico,
- conoscenze enciclopediche,
- l'uso dell'ironia, di metafore, di modi di dire, di frasi fatte e proverbi,
- Ipercorrettismi: errata correzione di una forma linguistica corretta, per l'erronea convinzione che ci sia uno sbaglio (es. leone-leonessa, gatto-gattessa)
- vocaboli deformati  
(non hanno la memoria acustica)

Eccezioni devono essere imparate a memoria, con enorme sforzo, dall'alunno sordo

16 Aprile lunedì Nicola

CAR AMICI,

SABATO SCORSO IO INSIEME MAMMA,  
POI IO SONO ANDATO UOMI DI MUSICA  
DORO IO VISTO A AMICI VOGLIO TARE  
A CALCIO.

POI IO PASSE PERCHÉ IO HA MAE LA SCREDO  
2 PER PARI IO VOGLIO SCUADA ITALIA,  
ALFRO FRANCA POI IO GOL 2 ALTRO FRINCA  
A

Ciao DA NICOLA

2000 1000 500 250 125 62.5 31.25 15.625 7.8125 3.90625 1.953125 0.9765625 0.48828125 0.244140625 0.1220703125 0.06103515625 0.030517578125 0.0152587890625 0.00762939453125 0.003814697265625 0.0019073486328125 0.00095367431640625 0.000476837158203125 0.0002384185791015625 0.00011920928955078125 0.000059604644775390625 0.0000298023223876953125 0.00001490116119384765625 0.000007450580596923828125 0.0000037252902984619140625 0.00000186264514923095703125 0.000000931322574615478515625 0.0000004656612873077392578125 0.00000023283064365386962890625 0.000000116415321826934814453125 0.0000000582076609134674072265625 0.00000002910383045673370361328125 0.000000014551915228366851806640625 0.0000000072759576141834259033203125 0.00000000363797880709171295166015625 0.000000001818989403545856475830078125 0.0000000009094947017729282379150390625 0.00000000045474735088646411895751953125 0.000000000227373675443232059478759765625 0.0000000001136868377216160297393798828125 0.00000000005684341886080801486968994140625 0.000000000028421709430404007434844970703125 0.0000000000142108547152020037174224853515625 0.00000000000710542735760100185871124267578125 0.000000000003552713678800500929355621337890625 0.0000000000017763568394002504646778106689453125 0.00000000000088817841970012523233890533447265625 0.000000000000444089209850062616169452667236328125 0.0000000000002220446049250313080847263336181640625 0.00000000000011102230246251565404236316680908203125 0.000000000000055511151231257827021181583404541015625 0.0000000000000277555756156289135105907917022705078125 0.00000000000001387778780781445675529539585113525390625 0.000000000000006938893903907228377647697925567626953125 0.0000000000000034694469519536141888238489627838125 0.00000000000000173472347597680709441192448139190625 0.000000000000000867361737988403547205962240695953125 0.0000000000000004336808689942017736029811203479765625 0.00000000000000021684043449710088680149056017398828125 0.000000000000000108420217248550443400745280086994140625 0.0000000000000000542101086242752217003726400434970703125 0.00000000000000002710505431213761085018632002174853515625 0.000000000000000013552527156068805425093160010874267578125 0.0000000000000000067762635780344027125465800054371337890625 0.00000000000000000338813178901720135627329000271856689453125 0.000000000000000001694065894508600678136645001359283447265625 0.0000000000000000008470329472543003390683225006796416736328125 0.00000000000000000042351647362715016953416125033982083681640625 0.000000000000000000211758236813575084767080625169910418408203125 0.0000000000000000001058791184067875423835403125849552092041015625 0.00000000000000000005293955920339377119177015629247760460205078125 0.000000000000000000026469779601696885595885078146238802301025390625 0.0000000000000000000132348898008484427979425390731194011505126953125 0.00000000000000000000661744490042422139897126953655970057525634765625 0.000000000000000000003308722450212110699485634768279850287628173828125 0.0000000000000000000016543612251060553497428173841399251438140869140625 0.00000000000000000000082718061255302767487140869206996257190704345703125 0.000000000000000000000413590306276513837435704346034981285953521728515625 0.0000000000000000000002067951531382569187178521730174906429767608642578125 0.00000000000000000000010339757656912845935892608650874532148838043212890625 0.000000000000000000000051698788284564229679463043251372660744190216064453125 0.0000000000000000000000258493941422821148397315216256863303720951080322265625 0.00000000000000000000001292469707114105741986576081284316518604755401611328125 0.000000000000000000000006462348535570528709932880406421582593023777008056640625 0.0000000000000000000000032311742677852643549664402032107912965118885040283203125 0.00000000000000000000000161558713389263217748322010160539564825594425201416015625 0.000000000000000000000000807793566946316088741610050802697824127972126007080078125 0.0000000000000000000000004038967834731580443708050254013489120639860630035400390625 0.00000000000000000000000020194839173657902218540251270067445603199303150177001953125 0.00



CAV       $\text{AlHCl}_2$

SABATO SCORSO IO INSIEME ALLA MIA

PER LO GONDO ANDATO UOMI DI MUSICA

DOPO HO VISTO A AMICA VOGLIO TARE

A.  $\text{CaCl}_2$ 

POI TO PRESENTARNE IO PA. MARI LA SCARDA

2 PER PARI 10 VOLLIO SCUADA ITALIA.

ALFARO FRANCIA POR 12 GOL 2 ALFARO FRANCIA

1

2149 58 KILLICK

[Descrizione di un animale

Io compro un biscotti di animali si chiama Frieskes un faccia di gatto di colori arancione. Io prendo un gatto mi chiamo papà è mamma noi siamo andati a ..... dottore. Io ho detto il gatto sa male a febbre perché c'è fuori tanto freddo. Io un signore del dottore il gatto sa male a febbre tanto perché sono malatila, il dottore fa la puntura del gatto perché aveva paura non vuole la puntura, vieni papà è mamma e tuo fratello prendi un gatto con le zampe sta fermo. Il dottore faccio la puntura 1,2,3, perché sono tranquillo senza febbre sta bene i grenzi a casa sempre c'è fuori tanto freddo quando dopo c'è il sole va a giocare dal gatto a giù con sul prato e molto compagna e felice. Il papà è mamma, io e i miei fratelli c'è un regalo, una sorpresa un regalo tanti auguri del gatto, quandi giorni e messi 7 aprile nel 19... a nato nel 19 ... a tutti erano contenti. mamma mi chiama Micio ho sentito va a correre hanno fame tanta a sete il latte e beve]

Ragazzina sorda classe I (primo grado)

# SMS...

- Tu due giorni fa fax di me programma giusto ma un errore **resistenza** a Napoli no, perché io già resistenza a Milano ok tu avvisa lui indirizzo manda devi Milano ok.
- Ciao Lucia, sono S., la tua famiglia buona Pasqua da Auguri. Ciao.
- Buongiorno! Ciao Zava sono M.. Come stai? Sto bene. Voglio sapere quando pronta attestato? Ti aspetto il tuo risponde. Ciao un baci

# ... Sordo scuola II°

## Tema

"Parlate di voi stessi, del vostro carattere, descrivine i pregi e i difetti."

A me mi piace andata il viaggio con i miei amici siamo divertita io voglio da sola per il viaggio da dove la Grecia mia madre non vuole da sola perchè da sola sono pericolosa.

L'anno scorso quando prima volta fidanzato siamo andata San Luca siamo divertita.

Io sono pentito perchè fidanzato sono tante cose problema io non voglio fare fidanzato io sono ancora più giovane io voglio ancora andare a scuola perchè a scuola più importante perchè se futuro posto al lavoro più facile.

A me non mi piace in Calabria perchè sono la vita non è bella ecc...

Quando verrà in Calabria a Pasqua io sono contenta per la famiglia ma io sono nervosa perchè a me non di piace in Calabria io voglio andare a Vicenza più tranquilla perchè i miei amici sono nuovi, ecc...

Io sono cresciuta io penso se futuro sposarci a me non mi piace sposarci perchè sono tante problema quando io voglio sposarci aveva 25 anni.

## LA SORDITÀ GENERA UN PATTERN SPECIFICO DI ERRORI NELLA LINGUA PARLATA E SCRITTA

*poca familiarità con i testi scritti e una scarsa abitudine alla lettura*



È necessario dare agli allievi **valide motivazioni** per leggere e scrivere, che non abbiano come finalità la valutazione scolastica





**“Solo il **10%** dei sordi (prelinguali) riuscirà a padroneggiare il linguaggio verbale in modo soddisfacente e solo il **4%** il modo eccellente”**

- Mariselda Tessarolo, Prof.ssa associata di Sociologia della Comunicazione presso la facoltà di Psicologia dell'Università di Padova.  
(1994)

# COSA FARE?

- POTENZIARE LA PRODUZIONE SCRITTA
- rendere visibili i meccanismi del testo attraverso dei **MARCATORI VISIVI**: non solo si previene un approccio lessicale, ma si attiva l'abitudine a ricercare legami logici che danno significato al brano

# Esempi di marcatori linguistici

TANTO TEMPO FA ...

... IN UN VILLAGGIO LONTANO ...

... VIVEVA UN FALEGNAME DI NOME GEPPETTO.

... UN GIORNO GEPPETTO DECISE DI COSTRUIRE UN BURATTINO.

MA ...

... MENTRE LO STAVA COSTRUENDO ... IL BURATTINO INCOMINCIO' A  
RIDERE E A PARLARE.

C'era una volta, in un piccolo paese nascosto, un piccolo villaggio in cui abitavano ventuno persone, buffe e solitarie.

Ognuna infatti viveva nella sua capanna e non usciva, mai.

Ma la cosa più strana è che ognuna di loro aveva dei gemelli, che vivevano nascosti nelle siepi, a dormire giorno e notte.

Le persone nelle capanne invece lavavano, stiravano, pulivano, leggevano, ma sempre da sole, senza parlare con le compagne, perché non sapevano come fare!

Un giorno, all'improvviso, una di loro ebbe un'idea!

Pensò: <<Andrò dalla mia vicina e le prenderò la mano, e insieme andremo a prendere per mano le altre e i nostri gemelli, così potremo formare delle parole e cominciare a comunicare!>>

- Utilizzo di **RETI SEMANTICHE** e **GIOCHI DI RUOLO** per comprendere termini sconosciuti rendendo il significato intuibile dal contesto
- **DISEGNI, ATTIVITÀ GRAFICHE, DRAMMATIZZAZIONI** per l'individuazione di tempi, luoghi, personaggi e avvenimenti narrati
- Utilizzo di **SEQUENZE, SINTESI** e **MAPPE LOGICHE** per acquisire un metodo di studio

# Esempio di MAPPA



# IPERTESTO

- **IPERTESTO:** è un testo non lineare che può essere consultato in modo libero e personale dall'alunno



tiene conto dello stile cognitivo e delle caratteristiche linguistiche

# Esempio di Iper testo

*Iper testo realizzato dagli alunni di classe terza*

LA NOSTRA  
INDAGINE

DA COSA E'  
COMPOSTO IL  
LATTE ?

CHI CI DA' IL  
LATTE?

IL VIAGGIO  
DEL LATTE



I LATTICINI

DAL LATTE  
AL FORMAGGIO

MILK





## ■ SEMPLIFICAZIONE E FACILITAZIONE DEL TESTO



Operazione che consiste nel sostituire, parafrasare/tagliare parole e/o frasi, ritenute di difficile comprensione



Mantenere il testo di partenza: aggiungere anziché togliere, approfondire anziché impoverire

# Semplificare

*Semplificare* un testo è meno impegnativo, più semplice e relativamente rapido. Consiste nel:

- trasformare frasi dando una struttura semplice (SVO),
- prediligere frasi brevi (non oltre 25 parole),
- non troppe informazioni in un'unica frase,
- evitare subordinate,
- preferire forma attiva,
- preferire indicativo,
- sostituire parole complesse,
- elenchi puntati e numerati

■ ■ ■

La semplificazione non è la strada più giusta dal punto di vista didattico per 3 motivi:

1. snatura il testo e lede l'autenticità, nasconde gli scopi comunicativi,
2. non è una strategia attuabile con tutti i testi,
3. dove sono le sfide per l'alunno?

**ASPETTI POSITIVI PER L'INSEGNANTE**

# Facilitazione

Nella *facilitazione* il testo viene lasciato autentico, affiancato da glosse, immagini, schematizzazioni, ma non modificato.

(glossario di nuovi termini, anticipare gli argomenti, spiegare il testo con tutte le modalità comunicative e strumentali)

# Esempio “Nella nuova scuola”

Di lì a poco (=DOPO UN PO'), Ottavia avrebbe frequentato la quinta elementare.

La sua famiglia aveva traslocato (=CAMBIATO CASA) a maggio e nella nuova scuola **non** aveva conosciuto bene gli insegnanti e i compagni.

La scuola non le era piaciuta: pareva (=SEMBRAVA) noiosa. I ragazzi dovevano ripetere a memoria la Storia e la Geografia.

Appena arrivata, la maestra l'aveva presentata ai compagni velocemente e l'aveva messa nell'ultimo banco. Ottavia aveva tirato un sospiro di sollievo (=ERA CONTENTA), perché dietro poteva controllare tutta la classe.

La sua vicina di banco era Lucrezia ma **non** la degnava di uno sguardo (=NON erano amiche).

Lucrezia era bellissima: aveva i capelli lunghi e neri con un cerchietto e gli occhi verdi; era alta e snella (=MAGRA). Aveva vestiti firmati, gonne lunghe e calze bianche traforate. Faceva danza classica. A Ottavia sembrava una ballerina o una principessa un po' antipatica.

Ottavia **non** giocava con le altre bambine, perché giocavano per conto loro (=DA SOLE)

Soltanto Marcella un pomeriggio, mentre uscivano da scuola, le aveva sorriso e le aveva detto:  
“Ciao!”

## VOCABOLARIO

AVEVA TRASLOCATO = cambiare casa



SNELLA: magra



CALZE TRAFORATE: con i buchi



PAREVA: sembrava



Pare un peluche ma è  
una gallinella vera

## RIASSUNTO:

Dopo la lettura e la comprensione del brano:

- divisione in sequenze,
- rispondi alle domande: chi?, che cosa?, dove?, quando, perché?,
- raccontare la storia seguendo l'ordine delle sequenze (linguaggio=discorso indiretto con 3a persona, presente narrativo invece che passato, frasi semplici),
- prova a fare un riassunto breve e uno più ampio

# Tema

## TEMA:

- Che cosa ti chiede? (descrizione, cronaca, riflessioni personali ecc.)
- che cosa ti viene in mente?
- prepara una scaletta
- svolgimento:

Fase introduttiva (brevi frasi)

Fase centrale (nel caso di riflessioni personali):  
sensazioni, sentimenti, desideri/ spiegare come e perché/ esempi

Fase conclusiva: riassumi ciò che è stato detto

- linguaggio: ortografia, concordanza, struttura frase, lessico, punteggiatura



# Valutazione

## Quali verifiche?

### Alunno con difficoltà di linguaggio

- Prove scritte visive: vero/falso, risposta multipla, corrispondenza di termini,
- Interrogazione orale: concordare domande, LIS



**Verificare sempre se l'alunno ha capito (cosa ho detto?)**

**ORIENTAMENTO: progetto di vita**

Alunno è co-costruttore e co-produttore dei suoi progetti e del suo futuro

**ESAME DI STATO (Miur):**

PROVE DIFFERENZIATE (obiettivi minimi PEI): I grado

PROVE EQUIPOLLENTI (strumenti, modalità, contenuti, assistenza): Il grado



No percorso differenziato (attestato)

# Comunicazione Visiva

canale comunicativo:

**SORDI:**



LINGUA VISIVA

lingua dei segni italiana

**CANALE VISIVO-  
GESTUALE**

**UDENTI:**

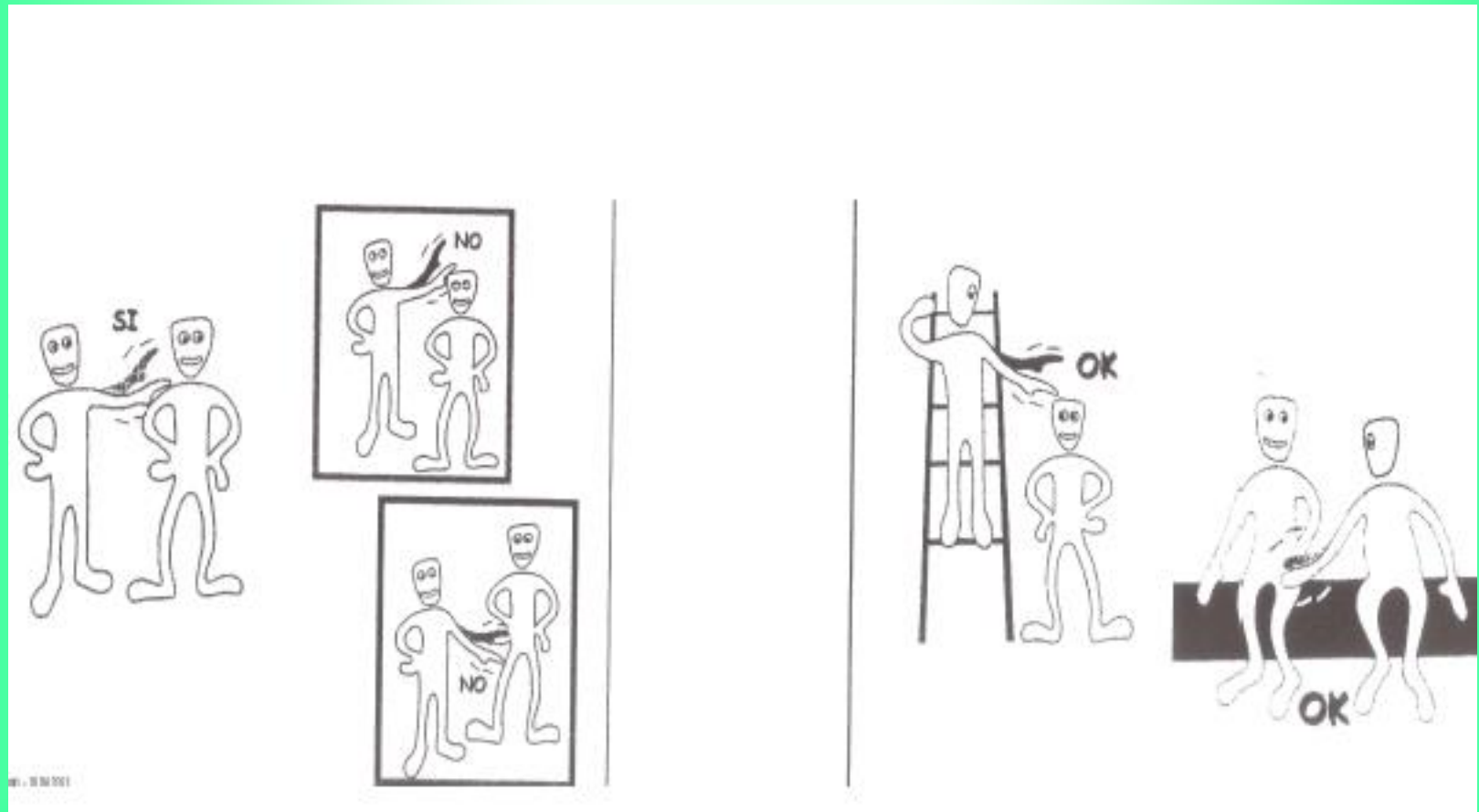


LINGUA VOCALE

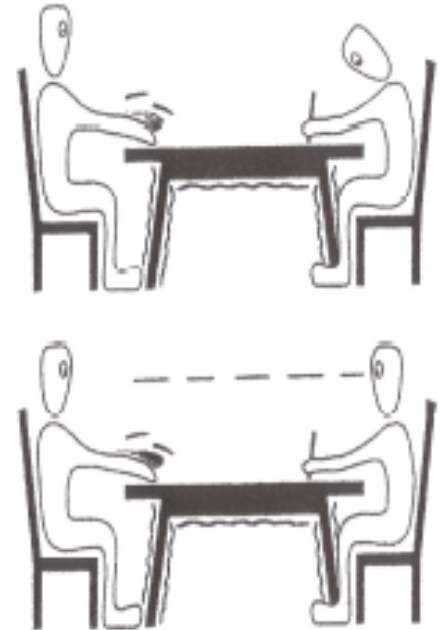
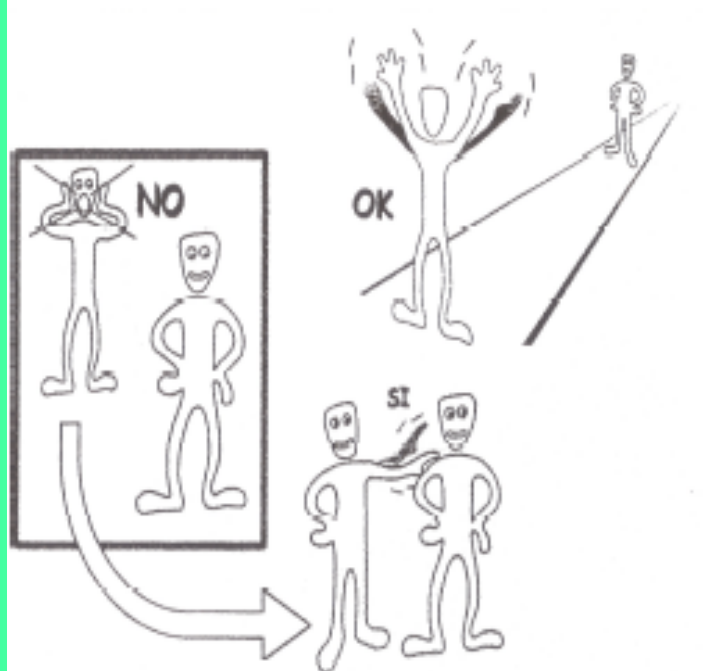
lingua italiana

**CANALE ACUSTICO-  
VOCALE**

...



...



# LINGUA dei SEGNI

È la lingua naturale per i sordi in quanto i segni permettono una comunicazione spontanea, completa e veloce perché sfrutta la vista (canale integro): viene *acquisita*



Non ostacola, ma è di supporto all'apprendimento  
della lingua parlata e scritta

# LIS a scuola

A SCUOLA la comunicazione in segni è usata solo con l'intento di rendere comprensibili all'alunno i contenuti scolastici

**LIS:** strumento di comunicazione fondamentale, di strutturazione del pensiero, di garanzia di partecipazione piena alla vita della classe e di cultura e autonomia



**sostenere e rafforzare il profilo linguistico e la costruzione dell'identità di sordo**

■ ■ ■

## Importanza dei segni a scuola





# DATTILOLOGIA

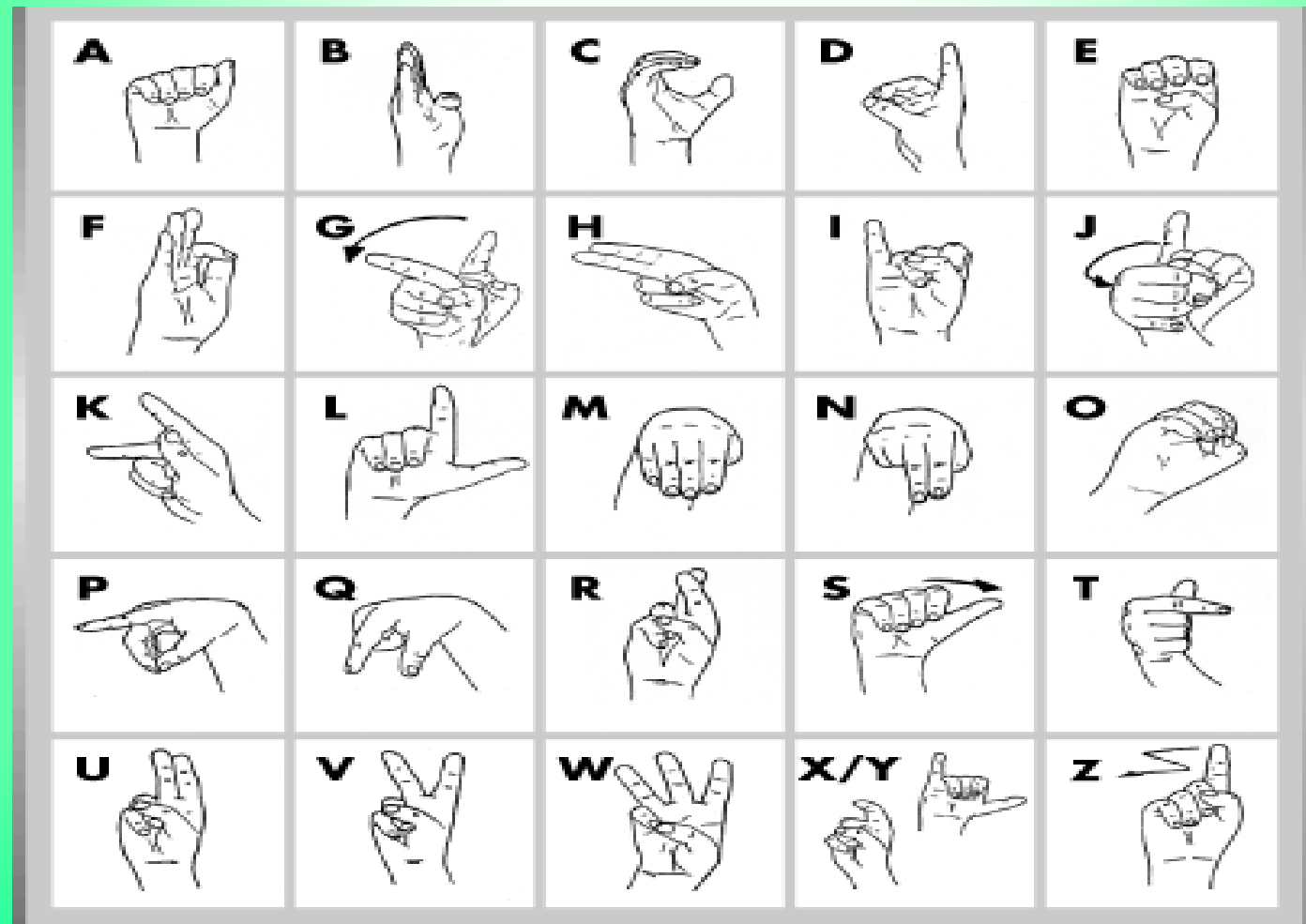
DATTILOLOGIA



Alfabeto manuale

Ponte prezioso tra lingua orale e lingua scritta

# Alfabeto Datilológico

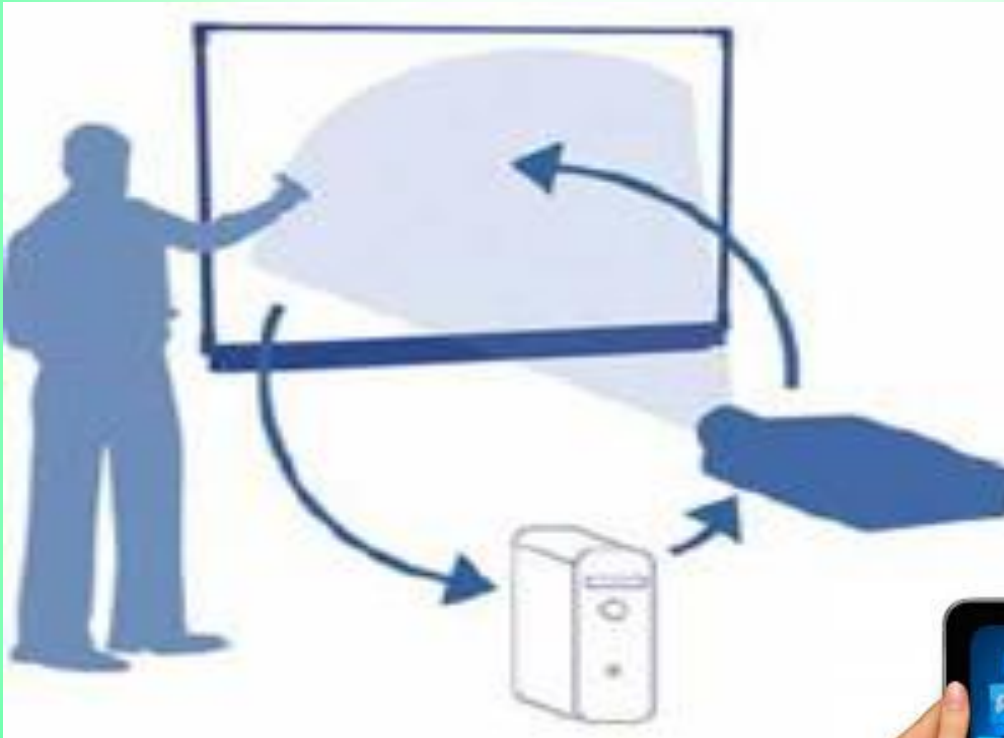


*“Vedo come potrei udire.  
Gli occhi sono le mie orecchie.  
Scrivo, così come posso esprimermi a segni.  
Le mie mani sono bilingui.  
Vi offro la mia diversità.  
Il mio cuore non è sordo a nulla in questo duplice  
mondo”  
(Emmanuelle Laborit)*

# Le “nuove tecnologie”

- Stanno aiutando in modo formidabile a costruire una didattica moderna per i sordi
- Sfruttano le ottime propensioni all'uso della tecnologia degli allievi
- Inducono ad una didattica attiva, fondamentale per favorire l'attenzione e la motivazione
- Passano contenuti attraverso più canali comunicativi (in particolare quello visivo) sfruttando la mulltimedialità

# Le nuove tecnologie nella Didattica



# LIM

## Lavagne Interattive Multimediali

- sono compatibili con altri hardware e con tutti i sistemi operativi;
- hanno un software in italiano facile da usare;
- non è necessario alcuno strumento particolare per utilizzarle, ma bastano le dita;
- hanno in dotazione 4 pennarelli ed un cancellino;
- necessitano di una minima formazione iniziale;
- hanno la superficie di scrittura robusta e durevole.

# LIM nella pratica didattica

- aumenta la motivazione, la partecipazione e il coinvolgimento degli studenti;
- favorisce diversi stili di apprendimento;
- migliora la memorizzazione delle informazioni;
- velocizza la preparazione delle lezioni.



# Gli insegnanti

- possono rivolgersi a tutta la classe ponendosi di fronte ad essa integrando la tecnologia più innovativa con i metodi di insegnamento tradizionali;
- sono fisicamente e visivamente collegati ai materiali di supporto alla lezione, non dietro lo schermo di un pc;
- possono prendere un oggetto, muoverlo, ruotarlo, copiarlo, incollarlo e **salvare il lavoro e le lezioni in filmati** che diventano preziosi per un ulteriore utilizzo o per il recupero in caso di assenza.





# Gli allievi

- sono attivamente coinvolti nel processo di apprendimento, a vantaggio della memorizzazione delle nozioni apprese;
- sono motivati a partecipare e condividere ciò che imparano.



**"L'unica cosa che una persona sorda  
non può fare è udire!"**

I. King Jordan  
Rettore della Gallaudet University  
di Washington

# Grazie per l'attenzione

[zava.lucilla@libero.it](mailto:zava.lucilla@libero.it)

Lucilla Zava